

Di seguito, si indicano le azioni messe in atto e i risultati raggiunti rispetto ai quattro obiettivi appena illustrati. In particolare:

per quanto riguarda il macroobiettivo 1:

- la Direzione Prestazioni Previdenziali ha sostanzialmente mantenuto i livelli di servizio, calcolati in termini di tempo soglia e di riduzione delle giacenze con riferimento alle pensioni di prima istanza e dell'estratto conto certificativo. Le tabelle che seguono danno conto dell'importante attività svolta nell'anno:

Tempo soglia	30 giorni	60 giorni	120 giorni
Pensioni di prima istanza nel complesso	76,5%	19,89%	3,76%

(Nel 2009 la percentuale di pensioni liquidate entro 30 giorni era di poco superiore, pari la 78%)

Giacenze	<i>pervenute</i>	<i>definite</i>	Giacenza Finale
Estratto conto cert.	1370	1388	0

2010	<i>pervenute</i>	<i>definite</i>	Indice di deflusso
Supplementi	663	572	0,9
Ricostituzioni	477	685	1,4
Totale	1140	1.257	1,1

	<i>Giacenza dicembre 2010</i>	<i>Pervenuti</i>	<i>Lavorati</i>	<i>Indice deflusso</i>
P. Vecchiaia	397	1754	1809	1,08
P. Anzianità	255	828	973	1,20
P. Invalidità	164	676	699	1,03
P. Superstiti	69	1084	1096	1,01
Totale lavoratori		4342	4577	

- si sono intensificati gli incontri tecnici e politici della Direzione Prestazioni con il Casellario delle posizioni previdenziali attive e con il Nucleo di valutazione della spesa previdenziale per l'invio dell'estratto conto integrato. A tal fine l'ENPALS ha assunto l'impegno di predisporre un algoritmo di calcolo per la definizione dei periodi contributivi in grado di esporre il dato aggregato e, quindi, l'anzianità assicurativa, del pensionando o iscritto. Nel corso degli incontri è

peraltro maturata l'idea che sarà l'ente previdenziale di ultima iscrizione ad inviare l'estratto conto integrato salvo che il singolo ente non preferisca, previo precipuo protocollo d'intesa, avvalersi dell'Inps. In particolare l'ENPALS si è dichiarato in grado di provvedere autonomamente a tale attività ed ha proposto una serie di soluzioni operative per dare effetto compiuto all'operazione, anche con riferimento ai possibili ritorni;

per quanto riguarda il macro obiettivo 2:

- la gestione unitaria del personale ispettivo, affidata alla Direzione Vigilanza Ispettiva dal nuovo Ordinamento dei Servizi, ha assicurato una più razionale ed equilibrata organizzazione dell'attività, consentendo di utilizzare al meglio le esigue forze ispettive a disposizione dell'Ente sull'intero territorio nazionale e di programmare gli accessi analizzando le caratteristiche socio-economiche delle realtà locali;
- si è intensificata l'attività di analisi incrociata delle informazioni disponibili (dati delle Associazioni di categoria, atti di constatazione della Siae, *database* istituzionale, altre banche dati) per definire i settori e le aree territoriali ove concentrare l'attività ispettiva;
- in termini di risultati quantitativi, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno è stato pari al 107% per le ispezioni e al 160% per gli accertamenti, come risulta dalla tabella che segue:

	Obiettivi 2010	Consuntivo 2010
Numero ispezioni	574	613
Valore accertamenti	18.271.169,31	29.164.606,39

- si è rafforzata – attraverso riunioni periodiche - la collaborazione tra la Direzione Vigilanza, le Direzioni delle Sedi e la Consulenza Legale per condividere l'interpretazione di norme e prassi e sfruttare tutte le potenzialità insite nello scambio informativo. In particolare la Consulenza legale ha analizzato i ricorsi pervenuti all'Ente e ne ha condiviso con le altre Direzioni le motivazioni in vista di trarne indicazioni per il miglioramento delle attività di accertamento;

per quanto riguarda il macro obiettivo 3:

- la Direzione Contributi ha attivato le procedure per la stipula della convenzione con il Ministero Beni Culturali che a fine anno era all'esame del Ministero per gli ultimi perfezionamenti attesi per l'inizio del 2011. Nella consapevolezza che una parte rilevante delle manifestazioni di spettacolo è finanziata, in misura integrale o, più spesso, parziale, dal MIBAC, è risultata determinante l'attivazione di forme permanenti di raccordo, basate su procedure automatizzate, fra l'ENPALS e il MIBAC su cui innestare azioni di controllo della regolarità contributiva dell'impresa prima della liquidazione di finanziamenti. E' stato pertanto definito l'assetto *to be* dei flussi informativi e dei controlli; per quanto attiene le esigenze di natura informatica, dal momento che queste attengono alla strutturazione della posizione contributiva dell'impresa, attività compresa nel SIPE, la relativa soluzione è stata rinviata alla realizzazione del nuovo sistema informativo;
- la Direzione Contributi e le Sedi territoriali sono riuscite a portare a termine nei tempi previsti il piano di recupero crediti definito per l'anno (il riferimento è al ciclo accertamento-contestazione-formazione delle cartelle), nonostante l'incremento di attività determinato dalle innovazioni introdotte dalla legge n. 122/2010 (circolare ENPALS n. 10/2010) che rendono possibile formare ruoli esattoriali anche per partite debitorie relative ad anni precedenti a prescindere dall'importo del credito;
- è proseguito anche nel 2010 il *trend* di riduzione dell'incidenza dei crediti contributivi in rapporto alle entrate accertate nell'anno. Il rapporto nel 2010 scende al 29% dal 30% dell'anno precedente. In termini assoluti il valore dei residui attivi, al netto della posizione relativa al mese di dicembre, è costantemente in riduzione dal 2005;
- sono stati avviati contatti con Inail e Inps in merito alla definizione delle procedure per la gestione del DURC, l'implementazione delle quali è tuttavia anch'essa legata alla realizzazione del SIPE per la parte relativa alla posizione contributiva dell'impresa;

per quanto riguarda il macro obiettivo 4:

- è stata portata a termine la procedura di aggiudicazione della gara ed è stato stipulato il contratto con la società affidataria;
- è stato istituito il Gruppo Guida con il compito di supervisionare e coordinare l'esecuzione del progetto di sviluppo del nuovo SIPE;
- nei tempi previsti dal contratto, la società fornitrice ha presentato il Piano esecutivo che è stato approvato, così come sono state approvati i documenti relativi alla progettazione dell'architettura tecnica e dell'architettura logica del sistema, conseguendo gli obiettivi attesi relativi al completamento della progettazione generale del sistema in modo da consentire a partire dall'inizio del nuovo anno l'attivazione delle attività di analisi e progettazione di dettaglio;
- alla luce della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni del Garante che comportano nuove modalità per l'autenticazione e l'accesso ai servizi erogati da ENPALS attraverso il portale, la Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni ha definito e attivato le nuove modalità di gestione delle credenziali, provvedendo al ritiro dei PIN precedentemente rilasciati alle imprese e alla loro sostituzione;
- sono proseguiti i processi di informatizzazione e telematizzazione avviati nella Direzione Contabilità e Bilancio;
- la Direzione Pianificazione, Valutazione e Controllo ha continuato l'attività di perfezionamento del sistema di controllo di gestione e di adeguamento della relativa reportistica, nonché quella di aggiornamento della lista di prodotti per la programmazione e il monitoraggio delle lavorazioni (NEWALA).

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE**Macro obiettivi 5, 6, 7, 8, 9,**

Il 2009 si è chiuso con la concreta applicazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente. Compito del 2010 era dunque quello di gestire l'attività di "fine-tuning" dell'organizzazione attraverso la semplificazione di alcuni processi e l'intensificazione della collaborazione interfunzionale e interistituzionale e contemporaneamente quello di valorizzare e far crescere il patrimonio di competenze esistente nell'ente: particolarmente in una situazione come quella di ENPALS, dove alle dimensioni medio/piccole si accompagna la rigidità dell'organico, il personale e un'organizzazione "facile", efficiente e cooperativa rappresentano una risorsa strategica per qualsiasi obiettivo di miglioramento.

Queste le linee prioritarie di lavoro:

5. riorganizzazione della presenza dell'ENPALS sul territorio nazionale anche alla luce del progetto relativo alla realizzazione della case del Welfare;
6. sviluppo delle sinergie interistituzionali, a valle del protocollo di collaborazione sottoscritto nel 2009 tra ENPALS E INPS;
7. e 8. valorizzazione e sviluppo delle competenze presenti nell'Ente, anche attraverso la realizzazione di una *Skill Inventory* finalizzata a fornire un quadro esaustivo delle competenze e delle esperienze del personale dell'Ente;
9. aggiornamento del sistema di valutazione delle prestazioni del personale e della dirigenza.

Di seguito, si indicano le azioni messe in atto rispetto alle linee di lavoro indicate. In particolare:

per quanto riguarda il macro obiettivo 5:

- il progetto "La Casa del Welfare" ha avuto una sua prima importante declinazione nella condivisione – nell'ambito del FORUMPA del 2010 – di un unico stand istituzionale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e degli enti previdenziali. All'iniziativa ha partecipato anche l'ENPALS con

uno *stand* leggero, ricco di tecnologia, senza barriere e aperto a tutti i visitatori che vi hanno trovato alcuni strumenti innovativi, già disponibili nelle sedi dell'ente: dall'elimina-code digitale, al totem multimediale, un dispositivo di video-comunicazione in grado di erogare servizi come gli estratti contributivi, il calcolo simulato della pensione, il rilascio del Cud;

- all'interno dell'ente, è stata avviata un'analisi specificamente dedicata ai problemi e alle opportunità connesse all'attuazione delle Case del *Welfare*, agli impatti sull'organizzazione e alle modalità operative più opportune per dar corso al progetto, in linea con l'evoluzione del tema presso il Ministero e gli altri enti previdenziali. L'Ente, d'accordo con il Ministero del Lavoro, ha concordato di attivare gli accordi bilaterali propedeutici ai Poli integrati solo laddove si renda necessario al fine di evitare inutili ristrutturazioni di adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle attuali sedi.

per quanto riguarda il macro obiettivo 6:

- si è avviata internamente la valutazione dei processi aziendali su cui sono attivabili nuove forme di collaborazione con INPS, oltre ad approfondire le possibilità di semplificazione in quei processi su cui già entrambi gli enti intervengono (*call center* integrato, attività legale, informatica, ecc.);
- è proseguita l'attività di confronto con INPS per verificare congiuntamente i diversi potenziali ambiti di cooperazione, allo scopo di dare attuazione agli obiettivi del Protocollo a suo tempo stipulato tra i due enti;

per quanto riguarda i macro obiettivi 7 e 8

- si è deciso di rinviare la realizzazione della *Skill Inventory* del personale puntando in quest'anno a completare la raccolta sistematica delle informazioni già disponibili e rinviando la scelta della soluzione gestionale alla verifica della coerenza con il nuovo SIPE;
- è stata completata la rilevazione dei fabbisogni formativi attraverso "l'ascolto" delle esigenze delle Direzioni ed è stata costituita la Commissione formazione;
- è proseguito l'impegno sulla formazione del personale sia con iniziative formative "formali" (contenute entro un budget di spesa ridimensionato rispetto

al passato per via dei vincoli imposti dalla legislazione) sia con diffusi processi di formazione *on the job* gestiti da personale interno. Questo tipo di formazione non è altrettanto visibile delle prime ma ha dimostrato di poter contribuire in misura ugualmente significativa alla crescita delle persone e alla loro capacità di gestire con efficacia le innovazioni organizzative e procedurali;

- sono state espletate le procedure di selezione per i passaggi del personale nella posizione economica immediatamente superiore all'interno di ogni singola Area A, B e C, con l'obiettivo di promuovere una maggiore fungibilità e un maggior coinvolgimento del personale ai processi produttivi dell'Ente;

per quanto riguarda il macro obiettivo 9

- si è avviata la verifica della conformità del sistema di valutazione vigente alle indicazioni del D.Lgs. n. 150/2009 e si sono definite le linee generali dell'adeguamento necessario, anche in vista dell'impostazione di una nuova politica contrattuale;
- sono proseguiti i contatti con le organizzazioni sindacali per tutte le materie attinenti la contrattazione integrativa.

II SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E IL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA

L'anno 2010 ha rappresentato un momento di svolta nel sistema di programmazione e controllo dell'ENPALS. Ancorché vada ricordato che il sistema messo in atto a partire dal 2006 e ormai consolidato rappresenta una buona approssimazione di quanto previsto dal nuovo D.Lgs. n. 150/2009, anche in ENPALS si sono dovute predisporre le condizioni per la piena attuazione delle nuove prescrizioni, rispettando le scadenze previste già per l'anno 2010.

In particolare:

- il Presidente, d'intesa con il CIV, ha istituito con propria determinazione n. 16 del 16 aprile 2010 l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente;
- l'OIV, con il supporto degli uffici, ha predisposto il documento sul Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che rappresenta un'evoluzione del sistema in essere in linea con le nuove disposizioni normative e con le indicazioni formulate in proposito dalla Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Tale documento è stato adottato con determinazione presidenziale n. 38 del 30 dicembre 2010;
- è stato predisposto il Piano triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che è stato adottato con determinazione presidenziale n. 46 del 31 gennaio 2011;
- si è avviato il ciclo della *performance* 2011-2013, in linea con le fasi e i tempi indicati nel Sistema, con l'obiettivo di rispettare – pur nei tempi stretti disponibili – la scadenza prevista per l'adozione entro il 31 gennaio 2011 del Piano triennale della *performance*, obiettivo che nei fatti è poi stato rispettato.

OBIETTIVI DELLE SEDI TERRITORIALI

La tabella che segue illustra gli obiettivi assegnati nel Piano degli Obiettivi 2010 alle Direzioni delle Sedi territoriali (Direzione Sedi CentroNord e Direzione Sedi CentroSud) e il relativo livello di realizzazione nel corso dell'anno.

Indicatori	Obiettivi	Risultati raggiunti nell'anno
Gestione ritorni Estratto Conto certificativo (1)	Indice di deflusso pari a 1	Indice di deflusso = 1
Recupero crediti (2)	Rispetto dei valori di recupero definiti dalla Direzione Vigilanza (euro) <ul style="list-style-type: none"> • Centro Nord: 10.881.725 • Centro Sud: 7.389.443 	Valore dell'accertato nell'anno (euro): <ul style="list-style-type: none"> • CentroNord: 16.271.957 • Centro Sud: 12.892.649
Vigilanza (2)	N° ispezioni da realizzare <ul style="list-style-type: none"> • Centro Nord: 230 • Centro Sud: 344 	N° ispezioni realizzate <ul style="list-style-type: none"> • Centro Nord: 242 • Centro Sud: 371
Verbali ispettivi in giacenza	Definizione di una quota dei verbali ispettivi chiusi e notificati agli organismi sportivi	Il progetto è stato rinviato per l'esigenza di mettere a fuoco le problematiche tecnico-giuridiche connesse

⁽¹⁾ Dati forniti dalla Direzione Prestazioni Previdenziali

⁽²⁾ Dati forniti dalla Direzione Vigilanza

OBIETTIVI DI ENTE

A chiusura di questa relazione di rendicontazione di quanto realizzato nel corso del 2010, si ricorda che all'inizio dell'anno sono stati individuati, anche ai fini della assegnazione dei compensi incentivanti o di risultato, quattro obiettivi ritenuti cruciali per la loro centralità nelle performance complessive dell'Ente.

Indicatore	Obiettivo	Risultato realizzato nell'anno
1. Qualità del servizio: tempestività di risposta (1)	Tempo medio di rilascio delle pensioni di prima istanza dal momento della maturazione del diritto non superiore ai 30 giorni.	Tempo medio di rilascio delle pensioni di prima istanza inferiore ai 30 giorni Indice di giacenza mensile nel 2010 sempre inferiore a 1
2. Contrasto all'evasione e all'elusione contributiva (2)	Svolgimento di 574 visite ispettive , con un importo complessivo in termini di contributi accertati e sanzioni non inferiore a € 18.270.000,00.	N° ispezioni realizzate: 613 Contributi e sanzioni accertati: € 29.164.606,39
3. Riduzione dei residui accertati al 31/12/2008 (2)	Riduzione dei residui attivi contributivi in misura almeno pari al 25% del valore accertato al 31/12/2009.	Misura della riduzione dei residui accertati al 31/12/2009 nel corso del 2010: 35,4% Residui al 31/12/2009: 437,8 milioni di euro Incassi: 104 milioni di euro Inesigibilità: 50 milioni di euro Residui al 31/12/2010: 282,8 milioni di euro
4. Customer Satisfaction (3)	Quota percentuale di emoticons positivi non inferiore all'85% (il riferimento è alla rilevazione del gradimento degli utenti per i servizi erogati dagli sportelli utenti di Roma e Milano e dal portale web dell'Ente).	Valore pesato dell'incidenza degli emoticons positivi sulla totalità delle risposte raccolte nel 2010 (Sedi di Milano e di Roma, Portale) pari a 86,12%

(1) Dati forniti dalla Direzione Prestazioni Previdenziali

(2) Dati forniti dalla Direzione Vigilanza

(3) Dati forniti dalla Direzione Sistemi informativi e Telecomunicazioni

NOTA INTEGRATIVA**CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**

Il Rendiconto Generale per l'anno 2010 è stato predisposto ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 71 del 7 dicembre 2006 in attuazione del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70) recependo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti.

I documenti che costituiscono il Rendiconto Generale sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario decisionale
- Rendiconto finanziario gestionale
- Conto economico
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Stato patrimoniale
- Situazione amministrativa

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente tutti gli elaborati previsti sono presentati anche separatamente per i due fondi pensionistici gestiti dall'Ente (Fondo per i Lavoratori dello Spettacolo e per gli Sportivi Professionisti) allo scopo di esporre le relative evidenze finanziarie, economiche, patrimoniali e amministrative. Da quest'anno, in conseguenza dell'incorporazione dell'ente ENAP-PSMSAD, avvenuta a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, tutti i documenti contabili previsti per il Rendiconto Generale sono elaborati anche per rappresentare separatamente le evidenze contabili del nuovo Fondo.

Il Rendiconto finanziario decisionale, secondo lo schema previsto dal D.P.R. 97/2003, evidenzia le risultanze finanziarie dell'esercizio 2010 affiancando ad esse le risultanze relative all'esercizio 2009. In particolare, l'elaborato espone, per quanto riguarda le Entrate, i residui attivi all'inizio dell'anno, gli accertamenti effettuati nel corso dell'esercizio e le riscossioni complessive (sia in conto competenza che in conto residui) avvenute nel corso dell'anno, e, per quanto riguarda le Uscite, i residui passivi all'inizio dell'anno, gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio e i pagamenti complessivi (sia in conto competenza che in conto residui) avvenuti nel corso

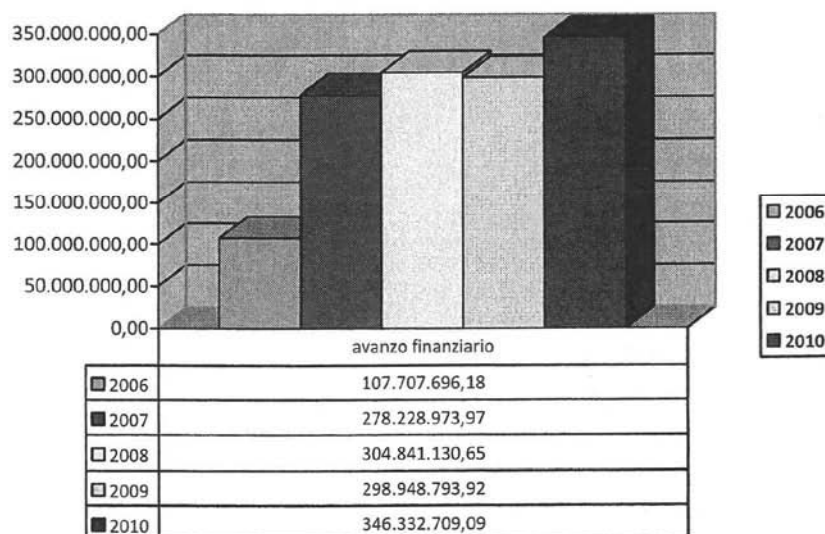
dell'anno ordinati per anno di provenienza e per totale di ogni capitolo e, quindi, le risultanze finali al termine dell'esercizio.

Il Rendiconto finanziario decisionale, analogamente al Preventivo finanziario decisionale, è articolato in un unico centro di responsabilità e una unità previsionale di base di primo livello in ragione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede un'unica posizione di dirigente di primo livello.

Al Rendiconto finanziario decisionale sono allegare, per uno scopo di sintesi, delle schede che riassumono, per totali di categoria, le risultanze complessive dell'esercizio 2010 confrontate con quelle dell'esercizio 2009. Le schede espongono, per quanto riguarda le Entrate, accertamenti, riscossioni di competenza, riscossioni complessive (competenza più residui), riscossioni dei residui, e, per quanto riguarda le Uscite, somme impegnate, pagamenti di competenza, pagamenti complessivi (competenza più residui), pagamenti dei residui. Per ogni voce sono anche indicate le differenze, sia in valore assoluto che in percentuale, tra l'esercizio 2009 e l'esercizio 2010.

Il Rendiconto finanziario gestionale, analogamente al Preventivo finanziario gestionale, espone, sia per le Entrate che per le Uscite, le risultanze della gestione finanziaria riferita ai Centri di responsabilità amministrativa di secondo livello, evidenziando i dati relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

Il Rendiconto Generale dell'Ente relativo all'esercizio 2010 evidenzia, per quanto concerne il rendiconto finanziario, entrate accertate per complessivi € 1.668,6 milioni e uscite impegnate per complessivi € 1.322,2 milioni, esponendo quindi un avanzo finanziario di € 346,3 milioni.



Nell'ambito delle uscite impegnate nel corso del 2010 si registra l'impiego di risorse finanziarie per investimenti immobiliari in forma indiretta (ai sensi dell'art. 2, commi 488 e seguenti, L. 24 dicembre 2007 n. 244) nel limite del 7% dei fondi disponibili pari a € 17,8 milioni.

Si riporta, di seguito, la consistenza del patrimonio mobiliare complessivo dell'Enpals alla fine dell'esercizio 2010, valutato ai prezzi di mercato.

CONSISTENZA PATRIMONIALE COMPLESSIVA DELL'ENPALS*

(valori di mercato al 31 dicembre 2010)

	Parziale	%	Totale	%
Attività liquide:			117.704.291,71	4,79%
Depositi bancari (BNL)	106.619.558,46	4,34%		
Depositi postali	199.623,19	0,01%		
** Monetario	10.885.110,06	0,44%		
Attività correnti:			1.481.948.606,71	60,28%
Depositi vincolati Tesoreria Centrale	0,00	0,00%		
Depositi infruttiferi Tesoreria Centrale	1.481.948.606,71	60,28%		
Pronti contro termine			0,00	0,00%
**Titoli obbligazionari:			445.019.482,51	18,10%
Obbligazioni Governative Nazionali	132.215.863,36	5,38%		
Obbligazioni Governative Euro	129.909.498,14	5,28%		
Obbligazioni Governative extra Euro	59.106.057,29	2,40%		
Obbligazioni Corporate Nazionali	22.691.172,56	0,92%		
Obbligazioni Corporate Euro	22.080.683,83	0,90%		
Obbligazioni Corporate extra Euro	79.016.207,33	3,21%		
Azioni e partecipazioni			118.321.061,14	4,81%
** Euro	42.976.598,82	1,75%		
** extra Euro	55.014.492,40	2,24%		
Azioni FIMIT	20.329.969,91	0,83%		
Altri investimenti			295.612.989,55	12,02%
Quote di fondi immobiliari (Fondo Gamma)	252.497.994,19	10,27%		
** Alternativi	43.114.995,36	1,75%		
Totale Generale	2.458.606.431,62	100,00%	2.458.606.431,62	100,00%

*La tabella comprende tutte le attività patrimoniali dell'Ente, incluse le disponibilità presso i c/c di tesoreria unica

** Crediti verso altri per gestioni patrimoniali ed obbligazioni Deutsche Bank

Preliminarmente si evidenzia che, nel corso del 2010, è intervenuto il decreto legge 31-5-2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30-7-2010, n.122 (G.U. n.176 del 30-7-2010), che ha disposto l'incorporazione dell'Ente Nazionale Assistenza e Previdenza Pittori e Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici (ENAP-PSMSAD) nell'Enpals.

L'Ente, come previsto dalla normativa stessa, ma anche dalle disposizioni contenute nella direttiva del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.2176 del 23/06/2010, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto 78/2010, è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi in capo all'ente accorpato, provvedendo alla gestione dei fatti amministrativi dell'ex ENAP-PSMSAD ed alla conseguente gestione dei rapporti pendenti. Ha inoltre provveduto alla iscrizione in bilancio, con evidenza contabile separata, di tutte le attività e passività risultanti dai documenti contabili dell'ente soppresso.

Con nota prot. 11/II/0002392/3 del 6/08/2010 da parte del segretariato Generale Div. II del Ministero del Lavoro e delle politiche sociale, il Ministero vigilante ha richiesto all'Enpals una ricognizione generale delle risorse umane, strumentali e finanziarie alla data di entrata in vigore della legge di conversione stessa (31/07/2010) riferite alla gestione ex ENAP-PSMSAD, al fine di consentire l'emanazione dei decreti di trasferimento di tali risorse da parte dei Ministeri competenti.

Tale ricognizione è stata effettuata dall'ente con nota prot. 1247 del 23/09/2010, sottoposta al Collegio sindacale dell'ente che, con verbale n.28 del 27 settembre 2010, ne ha certificato le risultanze.

Nell'ambito di tale Rendiconto Generale per l'anno 2010 i saldi esposti nei singoli documenti contabili costituenti il Rendiconto saranno, quindi, comprensivi anche dei dati finanziari, economici e patrimoniali dell'ente incorporato, come sarà data esposizione separata, accanto ai due Fondi preesistenti (Lavoratori dello Spettacolo e Sportivi Professionisti) anche alle evidenze contabili del Fondo Psmsad.

Altro elemento che occorre evidenziare è che nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto a richiedere all'Agenzia del Territorio un nuovo accatastamento dell'immobile della Direzione Generale a seguito di lavori di ristrutturazione eseguiti negli anni pregressi, richiedendo altresì l'unificazione delle varie unità immobiliari che componevano lo stabile in un unico identificativo catastale. Sulla base della nuova rendita catastale attribuita, il valore totale dell'immobile è risultato pari ad euro

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

16.580.753,00 rispetto al valore catastale delle singole unità la cui somma era pari ad euro 24.377.691,20. Si è così proceduto alla cancellazione dall'inventario e contestualmente dallo Stato Patrimoniale dei beni immobili delle unità immobiliari soppresse per un valore pari ad euro 24.377.691,20 ed all'iscrizione della nuova unità immobiliare identificata dall'Agenzia del Territorio per un valore pari ad euro 16.580.753,00. La differenza che deriva dal diverso valore dell'immobile, pari ad euro 7.796.938,20, è stato riportato in diminuzione della voce di Patrimonio netto " Riserva di rivalutazione" nelle Passività dello Stato Patrimoniale. Al nuovo valore è stato imputato il valore dell'ammortamento, pari ad euro 1.462.661,47, già effettuato alla data del 31-12-2009 per le singole unità immobiliari.

INVENTARIO BENI IMMOBILI ENPALS									
FABBRICATI RIACCATASTATI									
Num.	CITTA'	INDIRIZZO	Foglio	Num	Sub	Cat.	Cl	Rendita	Valore
7	ROMA	VIA NIZZA nr. 156°	578	79	5	C/1	8	28.761,74	1.026.794,12
13	ROMA	VIA NIZZA nr. 154 piano 2 int.3/4	578	79	62	A/10	4	19.160,55	1.005.928,88
25	ROMA	V.le R. MARGHERITA 206	578	110	1	B/4	9	49.234,69	7.237.499,43
26	ROMA	V.le R. MARGHERITA 202 p..T	578	110	2	A/3	3	987,72	103.710,60
27	ROMA	V.le R. MARGHERITA 162 p. T	578	110	9	A/10	6	1.298,89	68.191,73
28	ROMA	V.le R. MARGHERITA 206	578	110	10	A/10	6	5.195,56	272.766,90
29	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 1	578	110	11	A/10	6	31.173,34	1.636.600,35
30	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 2	578	110	12	A/10	6	32.472,23	1.704.792,08
31	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 3	578	110	13	A/10	6	31.822,78	1.670.695,95
32	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 4	578	110	14	A/10	6	32.472,23	1.704.792,08
33	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 5	578	110	15	A/10	6	32.472,23	1.704.792,08
34	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 6	578	110	16	A/10	6	31.822,78	1.670.695,95
35	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 7	578	110	17	A/10	6	31.822,78	1.670.695,95
36	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 8	578	110	18	A/10	6	24.029,45	1.261.546,13
37	ROMA	VIA NIZZA nr. 162 piano 9	578	110	19	A/10	4	3.353,10	176.037,75
38	ROMA	V.le R. MARGHERITA 202 p..9	578	110	20	A/10	4	3.353,10	176.037,75
39	ROMA	V.le R. MARGHERITA 204 p. S1	578	110	501	C/2	4	6.124,35	643.056,75
40	ROMA	VIA NIZZA nr. 160 piano S2	578	110	502	C/2	4	6.124,35	643.056,75
									24.377.691,20

INVENTARIO BENI IMMOBILI ENPALS									
NUOVA UNITA' IMMOBILIARE RIACCATASTATA									
Num	CITTA'	INDIRIZZO	Foglio	Num	Sub	Cat.	Cl	Rendita	Valore
2	ROMA	V.LE REGINA MARGHERITA 202-204-206	578	79	529	B/4	2	112.794,24	16.580.753,00

INVENTARIO BENI IMMOBILI ENPALS							
FABBRICATI							
CITTA'	INDIRIZZO	Valore	Ammortamento Anni Precedenti	Quota Amm. Anno 2010	Fondo di ammort. 2010	Valore residuo al 31-12-2010	Vita utile residua
ROMA	V.LE REGINA MARGHERITA 202-204-206	16.580.753,00	1.462.661,47	331.615,06	1.794.276,54	14.786.476,46	46

Inoltre l'Ente, nell'anno, ha disposto la vendita di due unità immobiliari per un valore di cessione pari ad € 268.742,56 ed un valore contabile di € 225.860,25 ed ha effettuato un nuovo conferimento al Fondo Gamma, disposto con Determinazione del Direttore Generale n. 1575 del 09 dicembre 2009, di ulteriori ventinove immobili per un valore di apporto di € 3.468.900,00 (valore contabile 2.013.163,14).

Tali operazioni hanno determinato un nuovo importo da iscrivere in "Immobilizzazioni materiali" al netto, oltre che del fondo ammortamento, anche delle trentuno unità immobiliari vendute nel corso del 2010.

La vendita ha prodotto una plusvalenza che è stata iscritta in Conto Economico alla voce E) 20 "Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni":

valore di inventario delle 2 unità immobiliari	€ 225.860,25
Valore di incasso	- € 268.742,56
PLUSVALENZA	€ 42.882,31

Anche l'apporto ha prodotto una plusvalenza che è stata iscritta in Conto Economico alla voce E) 20 "Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni":

valore di inventario delle 29 unità immobiliari	€ 2.013.163,14
Valore di apporto	- € 3.468.900,00
PLUSVALENZA	€ 1.455.736,86